

# **Programma generale**


**di prevenzione e di gestione degli  
imballaggi e dei rifiuti di imballaggio**

## **Piano specifico**

**di prevenzione e gestione  
degli imballaggi e dei rifiuti  
di imballaggio 2026**



# Premessa



Ai sensi dell'art. 225, comma 3 *“Entro il 30 novembre di ogni anno il CONAI trasmette all'Osservatorio nazionale sui rifiuti un piano specifico di prevenzione e gestione relativo all'anno solare successivo, che sarà inserito nel programma generale di prevenzione e gestione”*.

Il **Programma Generale di Prevenzione e di Gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio** descrive le **linee di intervento** che CONAI e i Sistemi EPR di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio

intendono adottare per il raggiungimento degli obiettivi normativi.

Il **Piano Specifico di Prevenzione e Gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio** descrive le **attività che si intendono realizzare** e il cui orizzonte temporale di previsione copre l'anno corrente – in cui è prevista la verifica sia del conseguimento del tasso di riciclo minimo complessivo e per le diverse filiere di materiale di imballaggio, sia del tasso di intercettazione delle bottiglie ai sensi della SUP – e il 2026.



**1**

**Il sistema  
di gestione  
dei rifiuti di  
imballaggio  
in Italia**



# CONAI: chi è e cosa fa

## Sistema EPR in Italia dedicato agli imballaggi.

CONAI – **Consorzio Nazionale Imballaggi** – è costituito da **651.713\*** imprese produttrici e utilizzatrici di imballaggio.

Consorzio **non profit** istituito per legge per realizzare il **principio di responsabilità estesa (EPR)** dei produttori/utilizzatori di imballaggio.

È la legge ad assegnare importanti compiti a CONAI.

\* Dato al 31.12.2024.



Assicurare il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio previsti dalla legge, vigilando sulla cooperazione tra i Consorzi e gli altri operatori economici.



Ridurre il conferimento in discarica dei rifiuti di imballaggio, promuovendone forme di recupero.



Organizzare campagne di informazione, formazione e sensibilizzazione rivolte agli utenti degli imballaggi e in particolare ai consumatori.



Acquisire i dati relativi ai flussi di imballaggio in entrata e in uscita dal territorio nazionale e i dati degli operatori economici coinvolti e fornire dati e informazioni richieste dal MASE.



Promuovere e coordinare l'attività di raccolta differenziata (RD) dei rifiuti di imballaggio secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.



Promuovere la prevenzione dell'impatto ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi, attraverso studi e ricerche per la produzione di imballaggi ecocompatibili, riutilizzabili, riciclabili.



Assicurare il rispetto del principio "chi inquina paga" verso produttori e utilizzatori, attraverso la determinazione del Contributo Ambientale.



Incentivare il riciclo e il recupero di materia prima seconda, promuovendo il mercato dell'impiego di tali materiali.



Operare secondo il principio di sussidiarietà, sostituendosi ai gestori dei servizi di RD in caso di inadeguatezza dei sistemi di RD attivati dalle Pubbliche Amministrazioni, per il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo.



Stipulare un accordo di programma quadro su base nazionale con l'ANCI, con l'Unione delle Province Italiane (UPI) o con le autorità d'ambito, al fine di garantire l'attuazione del principio di corresponsabilità gestionale tra produttori, utilizzatori e Pubbliche Amministrazioni (facoltà).



# CONAI, Consorzi di filiera e Sistemi autonomi operano per il ritiro e l'avvio a riciclo/recupero dei rifiuti di imballaggio

## I Sistemi EPR di gestione dei rifiuti di imballaggio: CONAI, Consorzi di filiera e Sistemi autonomi.

CONAI indirizza l'attività dei 7 Consorzi di filiera, privati e non profit, che operano per il ritiro e il riciclo/recupero dei rifiuti di imballaggio, nei diversi materiali, sull'intero territorio nazionale e in sussidiarietà al mercato.

Esistono, ad oggi, 3 Consorzi autonomi per la valorizzazione a riciclo di specifiche tipologie di imballaggi in plastica e il Consorzio autonomo multimateriale Erion Packaging attivo dal 2023.

\* Ai sensi di quanto previsto nel decreto di riconoscimento del Sistema autonomo ERION Packaging, si segnala che il provvedimento di riconoscimento di idoneità del progetto aveva durata fino a gennaio 2025 e risulta prorogato per completamento dati.



Acciaio  
RICREA



Alluminio  
CIAL



Bioplastica  
BIOREPACK



Carta e Cartone  
COMIECO



Legno  
RILEGNO



Plastica  
COREPLA



Vetro  
COREVE



**P.A.R.I.**, sistema autonomo sviluppato da Aliplast S.p.A. per la gestione dei propri rifiuti di imballaggi flessibili in PE, ascrivibili al circuito Commerciale e Industriale.



**CONIP.**, sistema che si occupa di organizzare, garantire e promuovere la raccolta e il riciclaggio di casse e di pallet in plastica dei propri consorziati a fine ciclo vita.



**CORIPET**, sistema riguardante la gestione degli imballaggi in PET per liquidi alimentari e non alimentari.



**ERION Packaging**, sistema volto a consentire alle imprese aderenti l'adempimento degli obblighi di responsabilità estesa del produttore della filiera degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio in carta, plastica e legno di AEE (Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)\*.





2

**Il contesto**



# Normativa europea



## Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR) – UE 2025/40

- Entrato in vigore l'11 febbraio 2025.
- È direttamente applicabile dagli Stati Membri a partire dal 12 agosto 2026.
- Si applica a tutti gli imballaggi.
- Coinvolge Stati membri, regimi EPR e operatori economici.
- Prevede obiettivi di prevenzione, riduzione e riciclaggio.

### Punti di attenzione

- Numerosi **richiami alla legislazione secondaria**.
- **Estensione del perimetro**: capsule e cialde monouso sono imballaggi dal 12 agosto 2026.
- **Obiettivi di tasso di RD** di almeno il 90% per bottiglie in plastica e lattine monouso per bevande fino a 3 litri → altrimenti introduzione di un **sistema di deposito cauzionale (DRS)**.

## Single Use Plastic Directive (SUPD)

Nel 2025 la Commissione Europea ha svolto la **consultazione pubblica** sulla revisione dell'atto di esecuzione della Direttiva sulla plastica monouso in relazione **al calcolo, la verifica e la comunicazione del contenuto di plastica riciclata** nelle bottiglie di plastica monouso.

- **Introduzione riciclo chimico** e regole di calcolo del contenuto di riciclato su metodo «**bilancio di massa**».



# Normativa nazionale

## DL Salva-Infrazioni - Piattaforme elettroniche

---

- Il 14 novembre è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 166 del 14 novembre 2024 che ha previsto l'inserimento dell'art. 178-quater nel D.Lgs. 152 del 2006.
- Prevede che qualunque produttore del prodotto che immette prodotti sul mercato nazionale attraverso una piattaforma di commercio elettronico possa adempiere agli obblighi stabiliti dal rispettivo regime EPR anche avvalendosi dei servizi della piattaforma di commercio elettronico, secondo modalità semplificate individuate attraverso specifici accordi.
- CONAI ha sottoscritto quattro accordi con i singoli gestori di piattaforme di commercio elettronico (gli accordi sono stati inviati al MASE).



## DL Ambiente - sistema di perequazione dei costi correlati agli obblighi del servizio universale garantito dal sistema consortile CONAI

---

- Legge n. 191 del 2024 di conversione del cd. Decreto Ambiente, entrata in vigore il 17 dicembre 2024.
- La norma prevede **che su tutti i sistemi di gestione degli imballaggi**, ossia quello consortile e quelli alternativi, **ricadano pro quota i costi della complessiva gestione degli imballaggi** che oggi gravano esclusivamente sul sistema CONAI-Consorti di filiera.
- CONAI, i Consorzi di filiera interessati e i Sistemi autonomi sono in **fase di trattativa per definire un accordo** (in assenza interverrà il MASE di concerto con il MIMIT).





# Contesto macroeconomico

Il quadro economico mondiale conferma la lieve decelerazione della crescita, presente in tutte le aree del mondo.

**Per l'economia italiana è atteso il ritorno a una crescita contenuta nella seconda metà dell'anno, portando a stimare nella media del 2025 un incremento del PIL dello 0,5%. Una debole accelerazione si attende nel 2026 (+0,7%), grazie soprattutto ai progressi nell'attuazione del PNRR.**

## PRODOTTO INTERNO LORDO (Var. % annua a prezzi costanti)

	2023	2024	2025	2026	2027
<b>PIL mondiale</b>	<b>3,1</b> (3,1)	<b>3,2</b> (3,2)	<b>2,9</b> (2,7)	<b>2,5</b> (2,6)	<b>2,7</b> (2,7)
USA	2,9 (2,9)	2,8 (2,8)	1,8 (1,6)	1,1 (0,9)	1,4 (1,4)
UEM	0,5 (0,6)	0,8 (0,8)	1,2 (1,2)	1,0 (1,1)	1,1 (1,2)
<i>Germania</i>	-0,7 (-0,1)	-0,5 (-0,2)	0,3 (0,4)	0,9 (1,1)	1,3 (1,5)
Cina	5,2 (5,2)	5,1 (5,1)	5,0 (4,7)	4,3 (4,3)	3,9 (3,8)
<b>Commercio mondiale</b>	<b>-0,9</b> (-0,8)	<b>1,6</b> (1,7)	<b>2,9</b> (2,7)	<b>1,4</b> (1,6)	<b>2,7</b> (2,3)

FONTE: Prometeia, Rapporto di previsione, settembre 2026.

Tra parentesi in rosso lo scenario Prometeia di luglio 2025.

## ITALIA PIL E COMPONENTI

Var. % media annua – Scenario ottobre 2025

	2024	2025	2026	2027
<b>PIL</b>	0,5	0,5 ↓	0,7 =	0,4
Consumi interni *	0,7	0,6 ↓	0,6 ↓	0,8
Investimenti in macch. e att.	-0,7	2,9 ↓	4,3 ↓	3,5
Investimenti in costruzioni	0,6	2,0 ↑	-2,5 ↑	-5,1
Esportazioni	-0,6	0,8 ↓	1,2 ↓	2,0
Importazioni	-1,1	2,7 =	1,2 ↓	1,9
<b>Prezzi al consumo</b>	1,1	1,6 ↓	1,7 ↓	2,1

FONTE: Prometeia, Rapporto di previsione, settembre 2026.

\* Consumi delle famiglie italiane e dei turisti stranieri sul territorio nazionale.



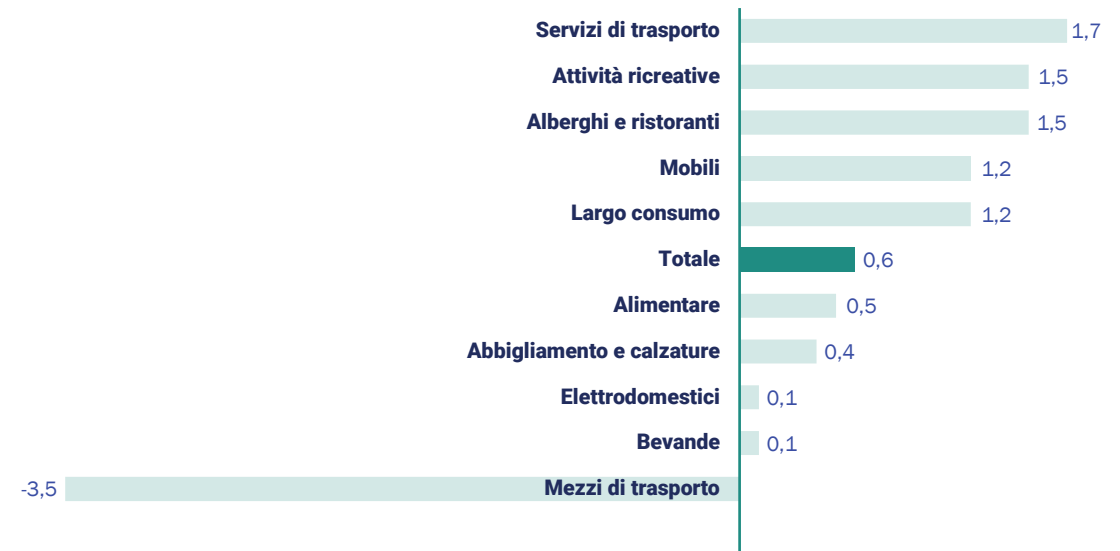
# Consumi con crescita modesta

**Contesto ancora caratterizzato da forte incertezza e recupero parziale del divario tra redditi e inflazione.**

- Le famiglie hanno mantenuto un atteggiamento prudente, privilegiando il risparmio.
- Crescita limitata (+0,5%) per i beni, frenata dal calo degli acquisti di beni durevoli per la mobilità, in particolare auto nuove, penalizzate dalla fine degli incentivi.
- Recupero modesto per gli alimentari, ostacolati dalla dinamica dei prezzi.
- Rimbalzo fisiologico per abbigliamento e calzature, dopo le forti contrazioni del biennio precedente.

Effetto sull'immesso al consumo: **crescita coerente e contenuta.**

**CONSUMI NEL 2025 Var. %, dati in volume**



FONTE: Report Prometeia, ottobre 2025.



# I prezzi delle materie prime e seconde

**Nei mesi estivi del 2025 i prezzi delle commodity hanno registrato un moderato ripiegamento.**

Riassorbito l'effetto rialzista del conflitto in Medio Oriente per la filiera energetica.

Andamento:

- stabile per alluminio e legname;
- leggermente cedente per acciai e plastiche, condizionate dall'incertezza legata ai dazi.

Nel biennio 2025-2026 la debolezza dello scenario globale continuerà a esercitare pressioni ribassiste, rinviando al 2027 una fase di recupero più diffusa, che dovrebbe interessare quasi tutte le commodity.

## PREZZI DELLE COMMODITY

Var. %, in euro

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Legname	83,8	-13,1	-28	-0,4	15,1	2,9	-0,2
Plastiche	68,6	9,2	-24,4	0,5	-4,5	-6,2	4,9
Acciaio	106,7	-7,5	-19,5	-10,0	-7,5	-1,5	6,0
Alluminio	40,5	22,1	-18,4	7,3	2,7	1,1	3,4
Cellulosa	40,5	30,0	-15,4	20,0	-1,4	-0,9	-0,9
Silice (vetro)	4,3	33,5	5,0	-5,7	-17,2	-1,4	3,5

FONTE: Prometeia, Report ottobre 2025.



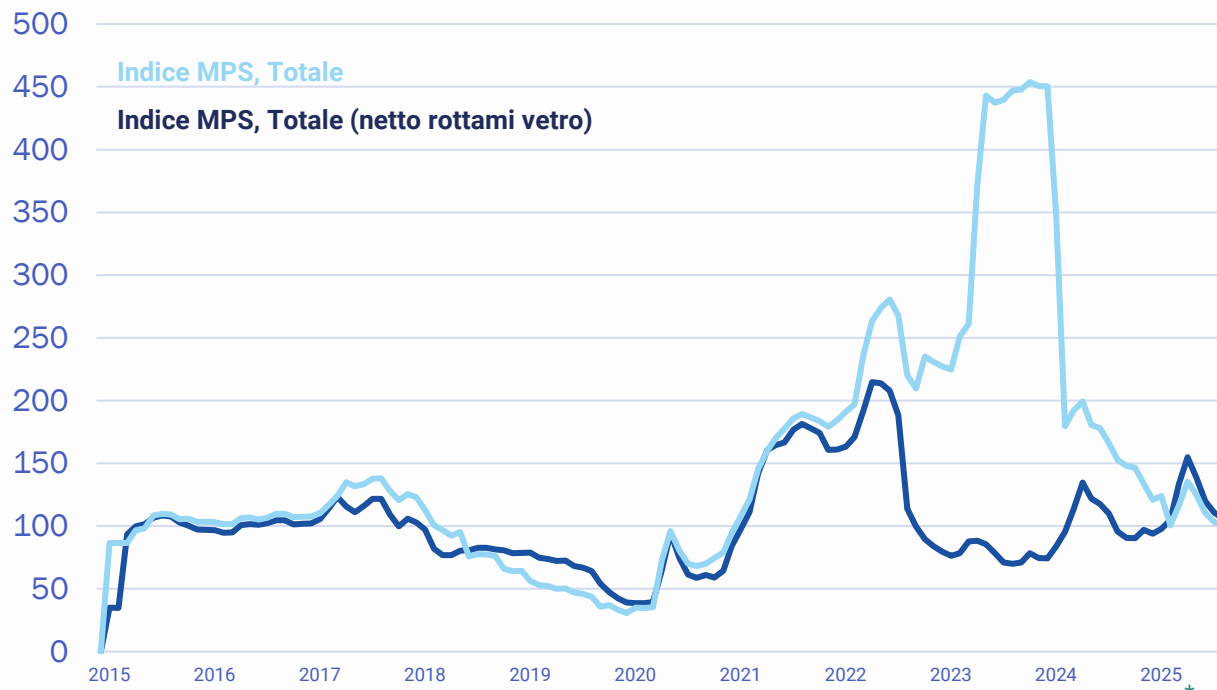
# Indice CONAI-Prometeia delle materie prime seconde

**Il calo prosegue anche nel 2025: -18% la variazione rispetto al II trimestre. Riduzioni diffuse con cali più netti sui maceri e rottami di vetro.**

- Plastiche seconde con andamento più stabile e differenziato per polimero (es. ribasso del 4,3% per l'HDPE)<sup>1</sup>.
- Relativamente stabili i rottami ferrosi.
- Oscillazioni coerenti con la materia prima per l'alluminio.

<sup>1</sup> Le proiezioni non considerano l'attuale crisi del mercato del riciclo delle plastiche tradizionali.

**INDICE CONAI-PROMETEIA DEI PREZZI DELLE MATERIE PRIME SECONDE**  
(media 2015 = 100, con e senza la componente del vetro)



FONTE: Prometeia, Report ottobre 2025.

\* I dati del bimestre luglio-agosto 2025 sono condizionati dall'assenza di rivelazioni sul prezzo dei rottami di vetro (mantenuti costanti rispetto a giugno 2025) e sono, pertanto, da leggersi cautela.



# Crisi della filiera del riciclo delle plastiche tradizionali

**A rischio il raggiungimento degli obiettivi di riciclo al 2025 (consuntivo), a fronte della situazione complessa che sta interessando la filiera negli ultimi mesi del 2025. Possibili ripercussioni anche sulle altre filiere di materiale (es. nel caso di raccolte multimateriali).**

## Fattori determinanti della crisi industriale

- Listini delle MPS più alti di quelli delle MPV, soprattutto per plastiche nobili, come rPET (con obblighi di contenuto riciclato) ma anche meno nobili come le poliolefine (calo domanda automotive).
- MPS e prodotti finiti di provenienza extra UE a prezzi più competitivi.



## Effetti sul mercato europeo e nazionale

- Mancato assorbimento delle MPS da parte del settore della trasformazione.
- Mancanza di sbocchi per i rifiuti di imballaggio raccolti e selezionati.



- Produzione in calo
- Chiusure di impianti
- Rallentamento del riciclo
- Possibili criticità anche sulle raccolte ove la situazione dovesse protrarsi



# La filiera del riciclo delle plastiche tradizionali in crisi: possibili interventi

**Proposte condivise da CONAI, dai sistemi EPR coinvolti (Corepla, Coripet, Conip, PARI, Erion Packaging), alle quali hanno contribuito anche ANCI, Utilitalia e Polieco.**

## Possibili interventi immediati

---

- Valutare deroghe ai limiti di stoccaggio.
- Identificare una rete di impianti e aree di stoccaggio di “sussidiarietà”.
- Dare accesso privilegiato alle frazioni non riciclabili a termovalorizzazione diretta o dopo conversione in combustibile solido secondario.
- Intensificare gli sforzi per verificare nuovi sbocchi dei materiali di riciclo.
- Rafforzare controlli doganali e requisiti ambientali per le importazioni di polimeri extra-UE.
- Assicurare, con controlli, la compatibilità di plastiche riciclate e di imballaggi contenenti plastica riciclata importati e destinati al contatto con gli alimenti ai Regolamenti (UE) 1616/2022 e 10/2011.
- Contrastare l’ingresso di materiali non conformi (“falsi” riciclati).
- Chiarire su chi ricade la responsabilità sugli obblighi di contenuto minimo di riciclato.

## Possibili interventi più strutturali

---

- Contenuto riciclato: ulteriore spinta a GPP/CAM e a certificazioni (es. PSV, ReMade in Italy, Ecolabel).
- Definire criteri End of Waste (EoW) armonizzati.
- Applicare standard tecnici uniformi.
- Assicurare il rispetto dei CAM per contenuto di riciclato.
- Valorizzare, nei limiti del libero mercato, le MPS europee e di provenienza dalla raccolta differenziata.
- Defiscalizzazione, abbattimento IVA su CAC plastica, credito di imposta per utilizzo MPS.
- Efficienza operativa e gestione dei costi: garantire accesso prioritario all’impiantistica di recupero per gli scarti delle attività di selezione e riciclo e facilitare il mercato dell’energia per gli impianti della filiera del riciclo.
- Monitoraggio di mercato e costi: istituzione di una Cabina di Regia multi-stakeholders, operativa per monitorare andamento del settore.



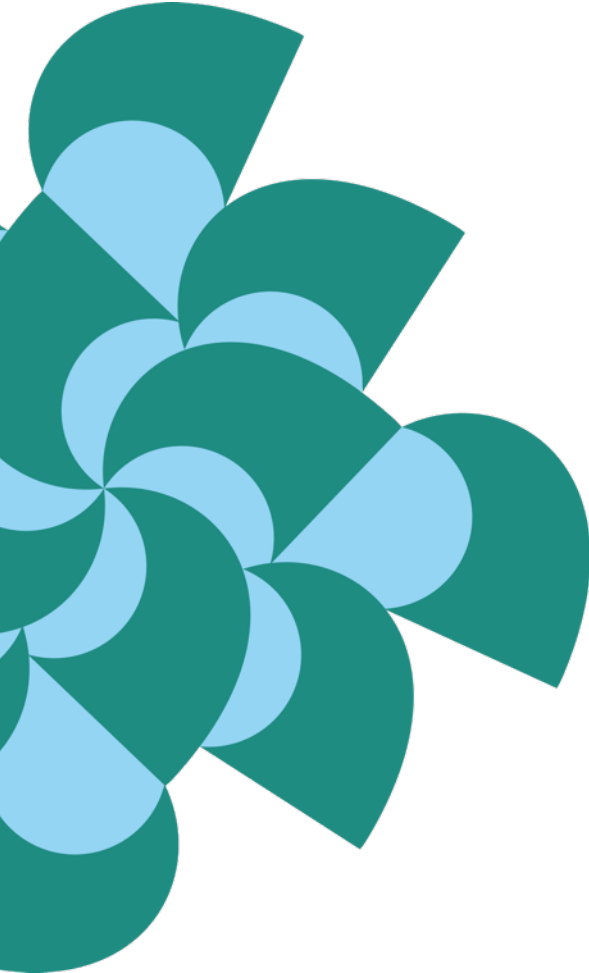



# Nuovo Accordo di Programma Quadro Nazionale (APQN)

**Principali importanti modifiche: coinvolgimento dei Sistemi autonomi e natura dei corrispettivi chiamati a garantire la copertura di almeno l'80% dei costi dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio operati secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.**

- Particolarmente **complicato il percorso di definizione.**
- Sin dal 2021, **specifici tavoli di confronto** tra le parti promossi da CONAI.
- **Raggiunto l'accordo sulla parte generale** dell'APQN a giugno 2025, la cui piena operatività avverrà al momento della sottoscrizione dei primi due allegati tecnici.
- Nell'attesa della piena operatività del nuovo APQN, si applica l'Accordo Quadro scaduto a fine 2024 e opportunamente prorogato.





**Programma Generale di Prevenzione  
e di Gestione degli imballaggi  
e dei rifiuti di imballaggio - 2025**





**3**

**Gli obiettivi**



## Obiettivi intermedi e globali di riciclo

Quasi tutte le filiere hanno raggiunto e superato gli obiettivi al 2030, pertanto, nel corso del quinquennio si realizzeranno attività per mantenere e/o migliorare gli attuali target di riciclo.

Tali proiezioni non considerano l'attuale situazione di crisi della filiera delle plastiche tradizionali che potrebbe compromettere il raggiungimento degli specifici obiettivi di riciclo al 2025.

### Confronto target di riciclo 2024 con obiettivi normativi

	2024	Obiettivi 2025	Obiettivi 2030
<b>Materiale</b>	%	%	%
Acciaio	86,39%	✓ 70	✓ 80
Alluminio	68,20%	✓ 50	✓ 60
Carta	92,40%	✓ 75	✓ 85
Legno	67,18%	✓ 25	✓ 30
Plastica	51,06%	✓ 50	⚠ 55
<i>di cui plastica tradizionale</i>	50,82%		
<i>di cui bioplastica compostabile</i>	57,77%		
Vetro	80,30%	✓ 70	✓ 75
<b>Totale</b>	<b>76,69%</b>	<b>✓ 65</b>	<b>✓ 70</b>

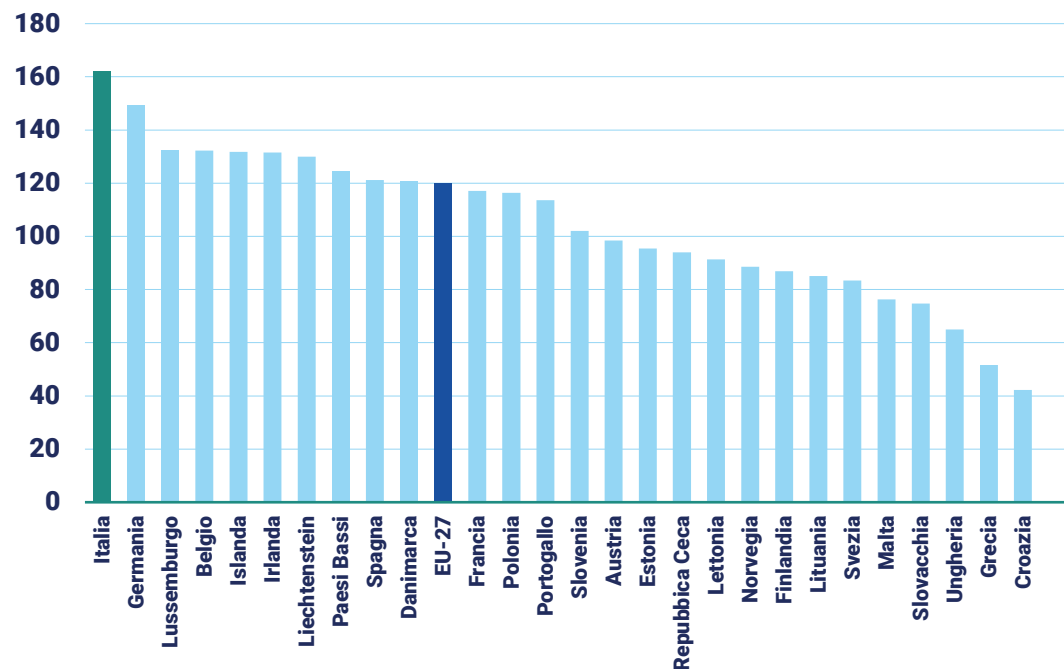
FONTE: Elaborazioni CONAI su Piano Specifico di Prevenzione, settembre 2025 di Consorzi di filiera e Sistemi autonomi.



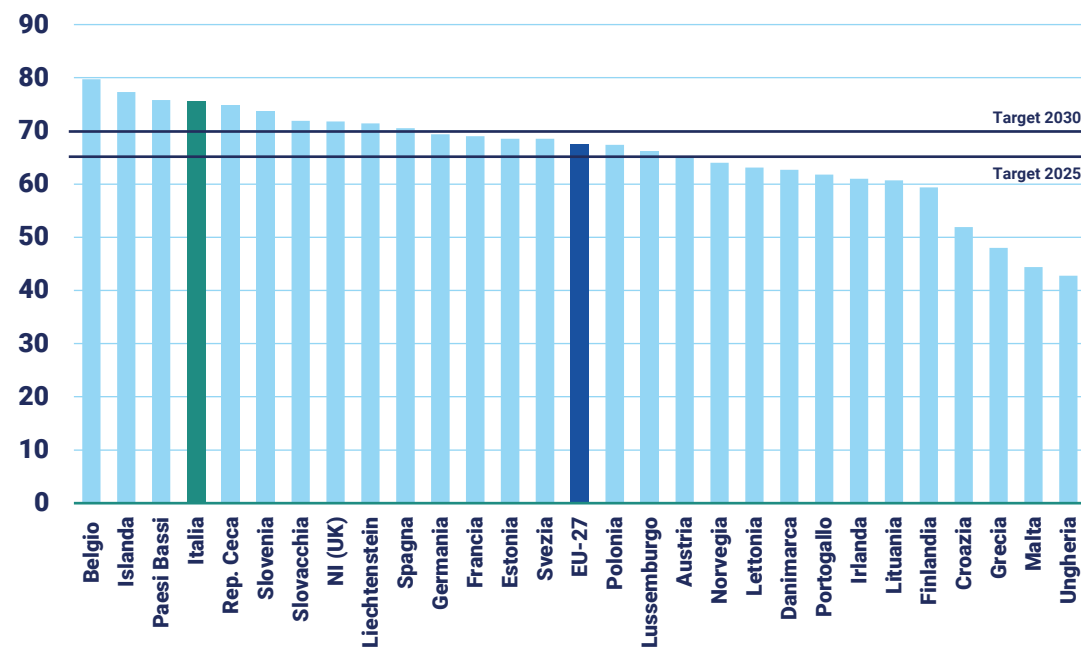
# L'Italia si conferma leader del riciclo in Europa

L'Italia si conferma al **primo posto per riciclo pro-capite** dei rifiuti di imballaggio e al **quarto posto per tasso di riciclo** totale dei rifiuti di imballaggio. Se si considerano i Paesi più popolosi, l'Italia si posiziona al primo posto.

### RICICLO PRO-CAPITE DEGLI IMBALLAGGI IN EUROPA (kg/ab su immesso al consumo 2023)



### TASSO DI RICICLO DEGLI IMBALLAGGI IN EUROPA (% su immesso al consumo 2022)



FONTE:  
Elaborazione  
CONAI dati  
Eurostat 2023.



# Verso gli obiettivi SUP

## Bottiglie in plastica per liquidi alimentari sotto i 3 litri.

Il PPWR stabilisce che, qualora entro gennaio 2029 non venga raggiunto un tasso del 90% di raccolta differenziata per bottiglie di plastica e lattine monouso fino a 3 litri, sarà obbligatoria l'implementazione di un sistema di deposito cauzionale (DRS).

### Obiettivi:

- tasso minimo di intercettazione del 77% al 2025 e del 90% al 2029;
- target di contenuto minimo di riciclato pari al 25% nel 2025 e al 30% nel 2030.

### Due strumenti complementari

- **Raccolta differenziata (RD):** garantisce copertura capillare e intercetta volumi significativi seppur con limiti di purezza merceologica e di dispersione in contesti “on the go” (mobilità, eventi, turismo).
- **Raccolta selettiva (RS):** assicura tracciabilità, alta qualità e feedstock idoneo per il riciclo bottle to bottle, che pone limiti ben precisi alla percentuale accettabile di bottiglie in ingresso agli impianti di riciclo che abbiano contenuto prodotti non alimentari.





# Verso gli obiettivi SUP

**I Consorzi CONAI, Corepla e Coripet, coinvolti nella gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio in plastica, sono attivamente impegnati nello sviluppo di iniziative mirate per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Direttiva SUP.**

## Progetti territoriali e attività speciali - CONAI

Installazione, presso il Comune di Bari (in collaborazione con AMIU Puglia) di **ecopostazioni dedicate alla raccolta selettiva** di particolari tipologie di rifiuti di imballaggi, tra cui le bottiglie per bevande in PET, con la previsione di forme di incentivazione al conferimento.

## Progetti territoriali e attività speciali - Corepla

- **Corrispettivo integrativo**: riconoscimento di un corrispettivo aggiuntivo ai soggetti convenzionati.
- **RecoPet** – installazione di ecocompattatori sul territorio con incentivi al conferimento.
- Attività dedicate **alle scuole e ai cittadini**.
- Azioni mirate nei territori con maggiore dispersione.
- Monitoraggio impianti.
- **Campagne di comunicazione** rivolte ai cittadini.

## Progetti territoriali e attività speciali - Coripet

**Campagne di formazione verso i cittadini**, attraverso:

- strumenti digitali;
- attività di promozione locale;
- radiofonia
- contenuti per le scuole
- percorso di fidelizzazione dei cittadini.

## Attività congiunte

**Campagna di comunicazione** promossa nel 2025 da Corepla e Coripet e patrocinata dal MASE e CONAI, per sensibilizzare il pubblico sull'importanza del riciclo e della corretta gestione delle bottiglie per bevande.



**4**

**Linee di  
intervento  
dei sistemi  
EPR**



# Prevenzione, raccolta e ritiro, riciclo

Sono i principali temi sui quali si focalizzeranno le azioni per il raggiungimento degli obiettivi con uno sguardo ai criteri previsti dal PPWR.

## Prevenzione

---

- **Riutilizzo** – in particolare le filiere legno e acciaio.
- **Riciclabilità** – tutte le filiere e, in particolare, la filiera carta, con promozione certificazione Aticelca per compositi a base cellulosica, e la filiera plastica, con la spinta al design for recycling.
- **Diversificazione CAC** – in particolare le filiere carta e plastica.
- **Monitoraggio certificazioni.**

## Raccolta e ritiro

---

- **Accordo di Programma Quadro Nazionale e definizione dei relativi Allegati tecnici.**
- Filiera plastica: azioni mirate **all'intercettazione di bottiglie per liquidi alimentari (SUP).**
- **Etichettatura** – riconoscibilità degli imballaggi in bioplastica compostabile.
- **Campagne di comunicazione** per corretto conferimento in RD.

## Riciclo

---

- **Consolidamento e miglioramento dei risultati** per tutte le filiere.
- **Affinamento dei dati.**
- Proseguimento dei progetti per **raccolta differenziata del vetro suddivisa per colore** per massimizzare la resa a riciclo ove necessario.



**5**

## **Gli impegni di CONAI**



# Gli impegni di CONAI

Impegni coerenti con le misure previste dalla normativa (art. 225, comma 1 del D.Lgs. 152/2006).

È fondamentale che tutti gli attori della filiera incrementino ulteriormente gli impegni e gli sforzi già spesi nell'individuazione di soluzioni che incontrino gli obiettivi di prevenzione, di riutilizzo e di riciclo.



## RACCORDO TRA IMPRESE E ISTITUZIONI PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

Coordinamento e attività di supporto alle Istituzioni per il raggiungimento degli obiettivi, per la comunicazione delle informazioni (es. tavoli di lavoro) e per favorire la transizione verso l'economia circolare.



## PROMOZIONE DELLA CULTURA PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

Studi, ricerche e indagini a supporto delle filiere di imballaggio e sviluppo delle competenze attraverso i progetti di formazione.



## ACCOUNTABILITY

Attività a garanzia della trasparenza e della solidità dei dati trasmessi.



## DETERMINAZIONE DEL CAC IN FUNZIONE DI RICICLABILITÀ E DI RIUTILIZZABILITÀ

Progetti e attività legate alla modulazione e alla diversificazione contributiva.



## SERVIZI E STRUMENTI ALLE ASSOCIAZIONI E ALLE IMPRESE PER LA PROGETTAZIONE DI IMBALLAGGI

Supporto di CONAI nella progettualità di imballaggi riciclabili.



## SERVIZI E STRUMENTI AGLI ENTI LOCALI PER RD DI QUALITÀ

Attività di supporto tecnico legate alla prescrizioni dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI e le attività straordinarie.



# Raccordo tra imprese e Istituzioni per l'economia circolare

**Garantire e incentivare il confronto** tra Pubbliche Amministrazioni, Consorzi di filiera e operatori economici attraverso:

- gruppi di lavoro stabili;
- tavoli e sottogruppi di lavoro specifici (es. PPWR, ecodesign capsule, film flessibili, ecc.);
- CONAI Academy Community.

**Progetti di studio in corso:**

- progetto **Modal Shift** che si inserisce nel percorso di decarbonizzazione del sistema nazionale e che ha l'obiettivo di approfondire l'intermodalità nel trasporto di rottami e materie prime seconde come leva per l'efficientamento logistico e la riduzione delle emissioni;
- studio su **approcci, strumenti e meccanismi per la valorizzazione del contributo del riciclo al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni di gas serra.**





# Promozione della cultura per l'economia circolare

Diffondere la cultura ambientale con linguaggi diversi, agendo su 3 livelli.

**1**

**Promozione di ricerca e di studi scientifici** in grado di guidare le strategie del Consorzio e dei diversi attori.

**2**

**Formazione delle competenze** chiave dell'economia circolare, con percorsi strutturati di formazione a tutti i livelli.

**3**

**Promozione sul più vasto pubblico** di consapevolezza sul valore dell'economia circolare, sfruttando i linguaggi dell'arte e del giornalismo ambientale.



# Accountability

## Garanzia della trasparenza e della solidità dei dati trasmessi

- **Valorizzare e rendere sempre più fruibile** alle Istituzioni e agli stakeholders, il **patrimonio unico di dati**.
- **Garantire trasparenza e razionalizzazione del flusso delle informazioni** per tutte le filiere (performance di riciclo, risorsa propria plastica, SUP).
- **Metodologie di rendicontazione** aggiornate ai più alti standard.
- **Validazione annuale delle procedure di rendicontazione** da parte di un Ente terzo accreditato.



# Determinazione del CAC in funzione di riutilizzabilità e di riciclabilità

**Modulazione e diversificazione del Contributo Ambientale CONAI: strumento strutturale per promuovere riutilizzo e riciclabilità.**

## Riutilizzo

---

Proseguirà la valutazione delle tipologie di imballaggio alle quali **applicare e/o estendere le agevolazioni**.

**Potenziata la collaborazione con il settore della rigenerazione** (imballaggi C&I in primis).

Filiere **legno e acciaio** particolarmente interessate da questa misura.

## Riciclo

---

### CARTA

- Logiche associate alla **riciclabilità** (certificazione).
- **Costi industriali** a sostegno del riciclo di imballaggi specifici (ulteriori extra CAC oltre a quello per CPL).

### PLASTICA

- **Adeguamento** degli imballaggi nelle varie fasce **ai 5 livelli della PPWR**.
- **Costi industriali** per riciclo imballaggi più complessi.

### VALUTAZIONE ESTENSIONE CAC DIVERSIFICATO PER ALTRE FILIERE

- Ipotesi di diversificazione contributiva per le **capsule in alluminio** (CAC correlato ai costi netti di gestione degli imballaggi).



# Servizi e strumenti alle associazioni e alle imprese per la progettazione di imballaggi

Servizi e strumenti sviluppati in stretta collaborazione con gli attori interessati (Consorzi di filiera, associazioni, imprese).

- Diffusione delle nozioni di *ecodesign* e di *design for recycling* per **creare consapevolezza e cultura sulla progettazione circolare** (corsi formazione e CONAI Community).
- **Adeguamento e aggiornamento** di servizi e strumenti: dopo la recente pubblicazione del Vademecum sulle prescrizioni di sostenibilità del PPWR, si attende la legislazione secondaria.
- **Ecodesign imballaggi**.
- **Etichettatura** – completamento con i criteri previsti dalla nuova Direttiva europea 2024/825/UE.
- **Riciclabilità**
  - tavolo ecodesign su capsule e cialde monouso con l'obiettivo di elaborare una linea guida sulla progettazione per facilitare il processo di selezione e riciclo;
  - completamento piattaforma web Progettare Riciclo, con nuove linee guida.
- **Valorizzazione best practice** – Bando CONAI ecodesign.
- **Strumenti LCA** per misurare l'efficienza ambientale degli imballaggi (EcoD Tool e Eco Tool per il Bando).



# Servizi e strumenti agli Enti Locali per la raccolta differenziata di qualità

## Accordo bilaterale tra CONAI e ANCI

---

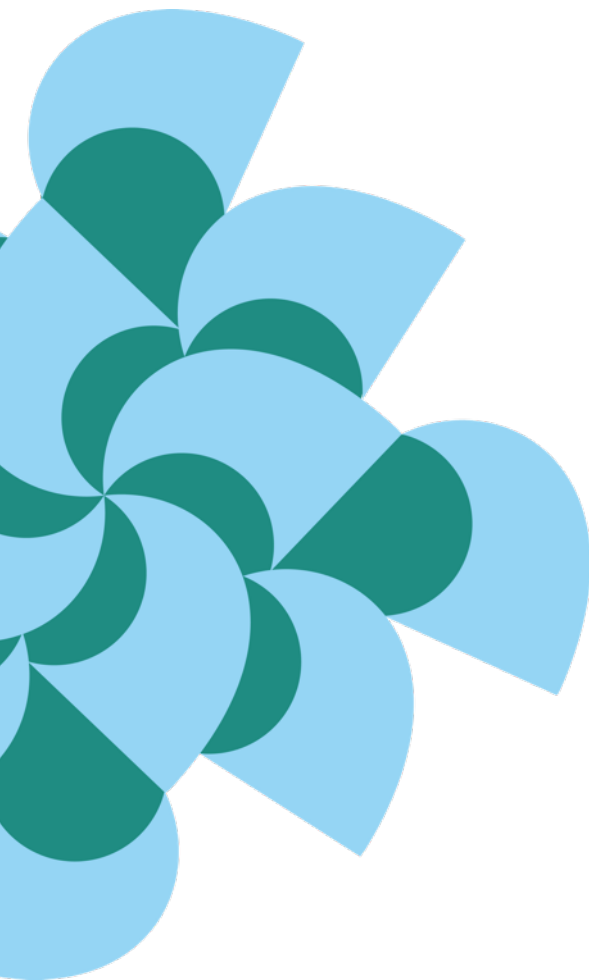

- L'APQN non prevede i consolidati strumenti promossi e sviluppati da CONAI per lo sviluppo della RD, confermati, invece, da CONAI e ANCI tramite un apposito **accordo bilaterale**:
  - **progetti territoriali**;
  - **comunicazione locale**;
  - **formazione per gli amministratori locali**.

## Progetti territoriali a supporto dello sviluppo della RD di qualità

---

In particolare:

- nelle **aree in ritardo**, nelle Città Metropolitane, nei Comuni capoluogo di provincia e Autorità d'Ambito;
- **progetto Città metropolitane** (Napoli, Reggio Calabria, Bari, Palermo, Catania e Messina);
- **Linee guida per la corretta gestione dei rifiuti** nei porti, nelle strutture extra alberghiere, nei grandi eventi (Giochi olimpici invernali Milano-Cortina).
- **Valutazioni su modalità di raccolta** per il riciclo dei nuovi articoli di imballaggio (cialde e capsule monouso per caffè).



# **Piano Specifico di Prevenzione e Gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio - 2026**





# Immessi al consumo

Lieve aumento con +0,74% nel 2025 e ulteriore +1,27% nel 2026.

## IMBALLAGGI IMMESSI AL CONSUMO

	2024	Previsione 2025	Variazione 2025/2024	Previsione 2026	Variazione 2025/2026
<b>Materiale</b>	kt	kt	%	kt	%
Acciaio	504,149	520,000	3,14%	520,000	0,00%
Alluminio	91,500	94,000	2,73%	95,400	1,49%
Carta	4.984,109	5.026,428	0,85%	5.072,391	0,91%
Legno	3.444,682	3.511,582	1,94%	3.639,418	3,64%
<i>di cui riparati per il riutilizzo</i>	945,408	960,000	1,54%	980,000	2,08%
Plastica	2.308,769	2.284,323	-1,06%	2.291,250	0,30%
<i>di cui plastica tradizionale</i>	2.226,523	2.199,623	-1,21%	2.203,850	0,19%
<i>di cui bioplastica compostabile</i>	82,246	84,700	2,98%	87,400	3,19%
Vetro	2.618,750	2.619,000	0,01%	2.616,000	-0,11%
<b>Totale</b>	<b>13.951,96</b>	<b>14.055,33</b>	<b>0,74%</b>	<b>14.234,46</b>	<b>1,27%</b>

**FONTE:** Elaborazione CONAI su documenti istituzionali Consorzi di filiera e Sistemi autonomi, settembre 2025.

I Sistemi autonomi contribuiscono all'immesso con 371 kt nel 2024, 323 kt nel 2025 e 327 kt nel 2026.



### Acciaio

Aumento nel 2025 e stabilità nel 2026. Stima 35 kt da imballi rigenerati.



### Alluminio

Tendenza positiva della produzione di imballaggi in alluminio prevista per il 2025 e il 2026.



### Carta

Lieve aumento nel 2025 e nel 2026.



### Legno

Crescita dovuta sia alla ripresa della vendita di pallet nuovi sia al nuovo metodo di calcolo dei parametri di conversione delle quantità equivalenti su importazioni di imballaggi pieni. 960-980 kt di imballaggi rigenerati.



### Plastica

Lieve calo per il 2025 e stabilità per il 2026.

### Bioplastica

Trend previsto in crescita nel biennio 2025-2026.



### Vetro

Quantità stabili nel 2025 e nel 2026. 283 kt VAR.





# Lieve calo delle quantità riciclate per effetto di diversi fattori



Previsione 2025 - IMBALLAGGI RICICLATI

**10,6 Mln di t.**

**-0,94%**  
rispetto al 2024

- **Nuove regole e criteri di calcolo europei** (tutte le filiere).
- **Carta** - diminuzione della domanda interna e la crescita dell'export.
- **Acciaio** - aumento delle impurità nei flussi di raccolta, legato, inoltre, ai minori quantitativi intercettati.

## RIFIUTI DI IMBALLAGGIO RICICLATI

	2024	Previsione 2025	Variazione 2025/2024	Previsione 2026	Variazione 2025/2026
<b>Materiale</b>	kt	kt	%	kt	%
Acciaio	435,539	421,000	-3,34%	425,000	0,95%
Alluminio	62,400	60,200	-3,53%	61,500	2,16%
Carta	4.605,294	4.484,726	-2,62%	4.509,726	0,56%
Legno	2.314,294	2.348,427	1,47%	2.391,194	1,82%
<i>di cui riparati per il riutilizzo</i>	<i>945,408</i>	<i>960,000</i>	<i>1,54%</i>	<i>980,000</i>	<i>2,08%</i>
Plastica	1.178,935	1.175,724	-0,27%	1.206,379	2,61%
<i>di cui plastica tradizionale</i>	<i>1.131,424</i>	<i>1.126,344</i>	<i>-0,45%</i>	<i>1.154,988</i>	<i>2,54%</i>
<i>di cui bioplastica compostabile</i>	<i>47,511</i>	<i>49,380</i>	<i>3,93%</i>	<i>51,391</i>	<i>4,07%</i>
Vetro	2.102,979	2.109,000	0,29%	2.118,000	0,43%
<b>Totale</b>	<b>10.699,441</b>	<b>10.599,077</b>	<b>-0,94%</b>	<b>10.711,799</b>	<b>1,06%</b>

**Fonte:** Elaborazione CONAI su documenti istituzionali Consorzi di filiera e Sistemi autonomi, settembre 2025.

I Sistemi autonomi contribuiscono al riciclo con 220,07 kt nel 2024, 206,22 kt nel 2025 e 209,12 nel 2026.



Previsione 2025 - TASSO DI RICICLO  
**75,41%**

**-1,28 p.ti %**  
rispetto al 2024

# Raggiunti gli obiettivi al 2025

**Le proiezioni non considerano l'attuale crisi della filiera delle plastiche tradizionali che potrebbe compromettere, a consuntivo, il raggiungimento del target specifico al 2025.**

## PERCENTUALE DI RICICLO SU IMMESSO A CONSUMO

	2024	Previsione 2025	Previsione 2026
<b>Materiale</b>	%	%	%
Acciaio	86,39%	80,96%	81,73%
Alluminio	68,20%	64,04%	64,47%
Carta	92,40%	89,22%	88,91%
Legno	67,18%	66,88%	65,70%
Plastica	51,06%	51,47%	52,65%
<i>di cui plastica tradizionale</i>	<i>50,82%</i>	<i>51,21%</i>	<i>52,41%</i>
<i>di cui bioplastica compostabile</i>	<i>57,77%</i>	<i>58,30%</i>	<i>58,80%</i>
Vetro	80,30%	80,53%	80,96%
<b>Totale</b>	<b>76,69%</b>	<b>75,41%</b>	<b>75,25%</b>

## Congiuntura

- Rallentamento inatteso del riciclo delle plastiche tradizionali.
- Crescenti quantitativi di rifiuti di imballaggio selezionati ma non ritirati e, quindi, non quantificabili tra i flussi di effettivo riciclo.

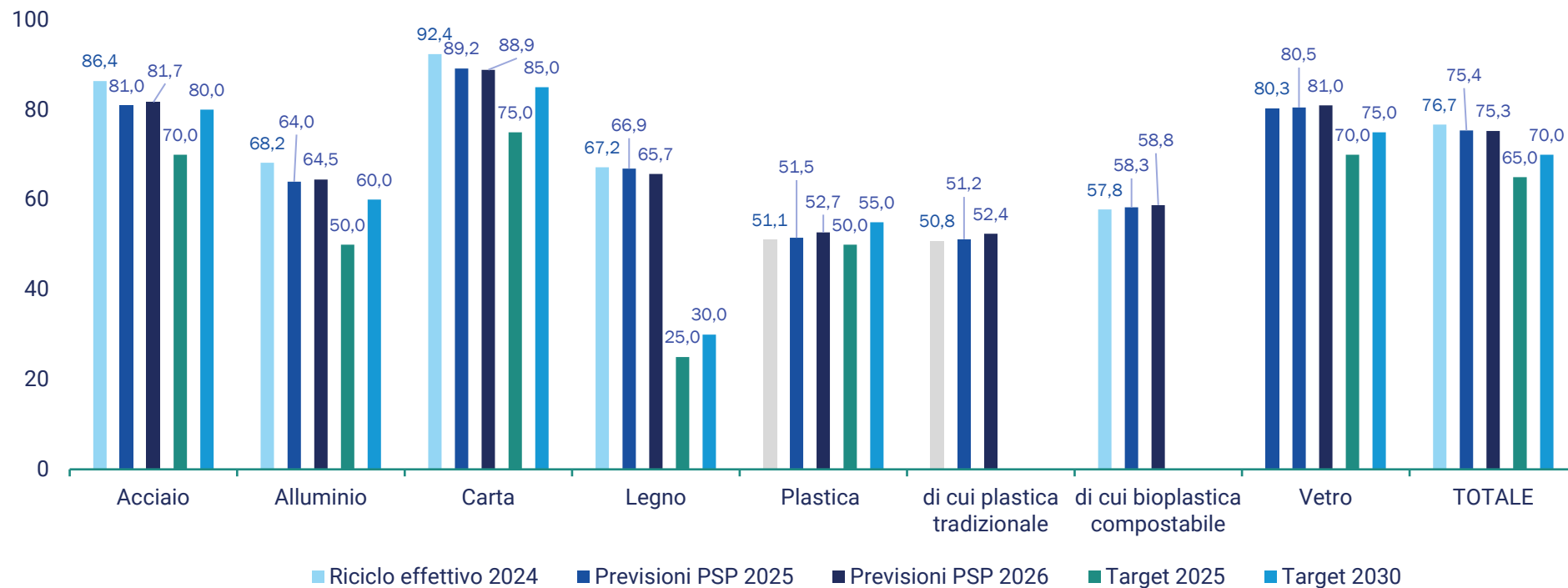
FONTE: Elaborazione CONAI su documenti istituzionali Consorzi di filiera e Sistemi autonomi, settembre 2025.



# Obiettivi di riciclo previsti per il 2026

Le proiezioni portano a concludere il raggiungimento degli obiettivi 2025 per tutte le filiere ma non considerano gli effetti dell'attuale crisi industriale delle plastiche tradizionali.

CONFRONTO RISULTATI RAGGIUNTI DI RICICLO EFFETTIVO CON OBIETTIVI 2025 E PREVISIONI 2024 E 2025 (Valori %)



FONTE: CONAI – Consorzi di filiera – Sistemi autonomi.



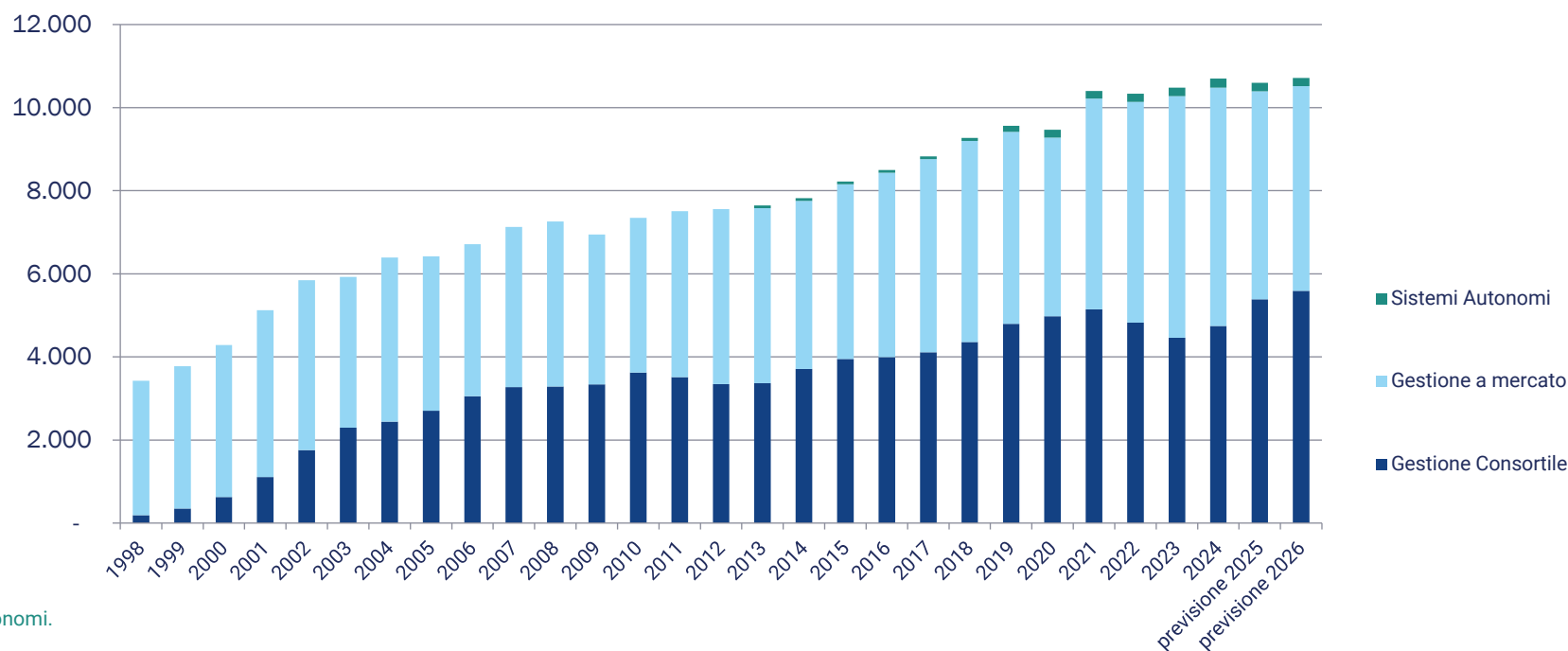
# La gestione consortile e a mercato

## Il risultato del ruolo sussidiario del Sistema.

Il Sistema CONAI-Consorzi interviene in modo sussidiario al mercato e garantisce la libera concorrenza sul mercato delle materie prime seconde (MPS).

Lieve aumento della gestione consortile a fronte del mercato in ritiro per la minore profittabilità dei materiali a riciclo (maceri e rottami vetro).

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO AVVIATI A RICICLO PER GESTIONE DAL 1998 AL 2024 E PREVISIONI 2025-2026 (Valori in kt)



FONTE: CONAI – Consorzi di filiera – Sistemi autonomi.

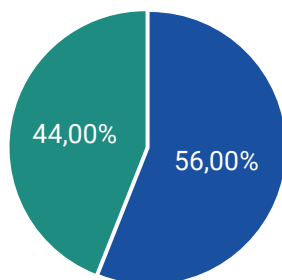


# I flussi di imballaggio in Italia

## Il contributo al riciclo dei Consorzi di filiera per ciascun materiale nel 2025.

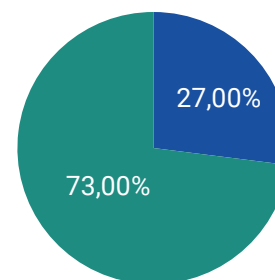
**ACCIAIO**  
Totale: 421 kt

- Gestione consortile
- Mercato



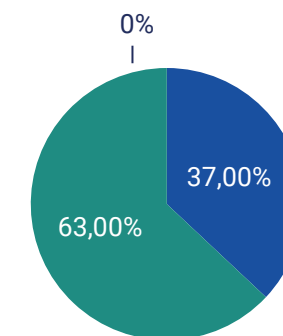
**ALLUMINIO**  
Totale: 60 kt

- Gestione consortile
- Mercato



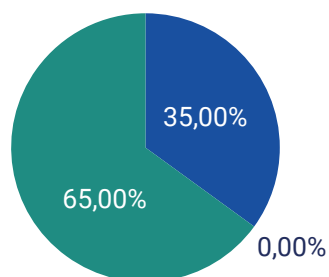
**CARTA\***  
Totale: 4.485 kt

- Gestione consortile
- Sistemi autonomi
- Mercato



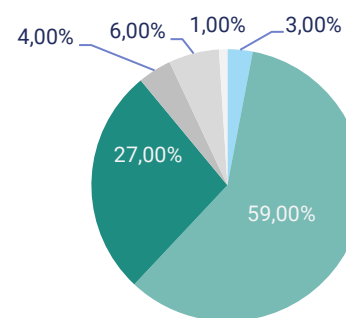
**LEGNO\***  
Totale: 2.348 kt

- Gestione consortile
- Sistemi autonomi
- Mercato



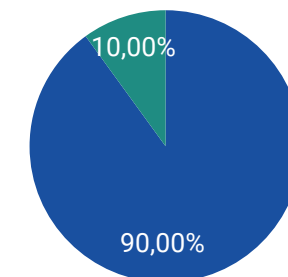
**PLASTICA E BIOPLASTICA\***  
Totale: 1.176 kt

- Gestione consortile - BIOREPACK
- Gestione consortile - COREPLA
- Mercato
- Sistemi Autonomi - CONIP
- Sistemi Autonomi - CORIPET
- Sistemi Autonomi - PARI



**VETRO**  
Totale: 2.109 kt

- Gestione consortile
- Mercato



\* Il contributo a riciclo per le filiere carta, legno e plastica include anche i volumi gestiti da Erion Packaging, inferiori all'1%, pertanto, non visibili dai grafici sopra riportati.

**Fonte:** CONAI, Consorzi di filiera e Sistemi autonomi.



# I flussi di imballaggio in Italia

## Recupero complessivo.



### RECUPERO COMPLESSIVO SU IMMESSO AL CONSUMO

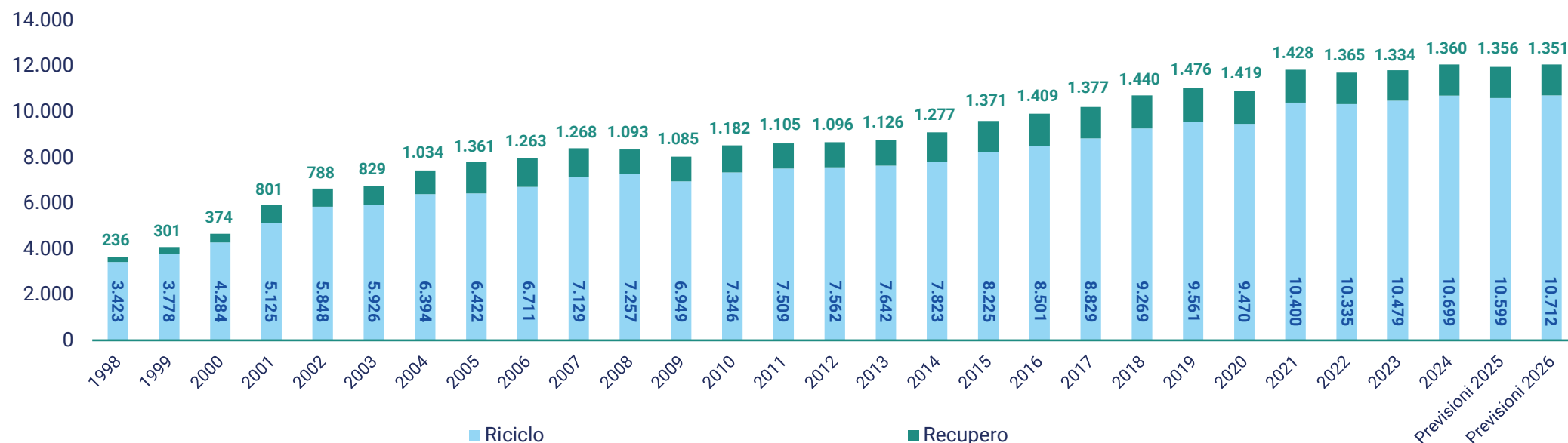
2024	<b>86,4</b>	+1,1 p.ti % rispetto al 2023
Prev. 2025	<b>85,1</b>	-1,38 p.ti % rispetto al 2024
Prev. 2026	<b>84,7</b>	-0,31 p.ti % rispetto al 2025
	(%)	



### RIFIUTI DI IMBALLAGGIO A RECUPERO COMPLESSIVO

2024	<b>12,1</b>	+2,1 % rispetto al 2023
Prev. 2025	<b>11,96</b>	-0,87 % rispetto al 2024
Prev. 2026	<b>12,1</b>	+0,9% rispetto al 2025
	(Mln di t.)	

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO AVVIATI A RICICLO E RECUPERO ENERGETICO IN ITALIA DAL 1998 AL 2026 (Valori in kt)



FONTE: CONAI – Consorzi di filiera – Sistemi autonomi.



# Conferimenti in convenzione in Italia

Migliore conferimento dei rifiuti di imballaggi in bioplastica e rientro in convenzione per la filiera del vetro.

## CONFERIMENTI ANCI-CONAI

	2024	Previsione 2025	Variazione 2025/2024	Previsione 2026
<b>Materiale</b>	kt	kt	%	kt
Acciaio	129,0	126	-2,3%	220
Alluminio	17,2	16	-6,8%	16,1
Carta	1.586,9	1.670	5,2%	1.846
Legno	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plastica	1.335	1.423,7	6,6%	1.438,9
Bioplastica	52,4	57,7	10,2%	60,9
Vetro	1.737	2.180	25,5%	2.194
<b>Totale</b>	<b>4.857,5</b>	<b>5.473,4</b>	<b>12,7%</b>	<b>5.775,9</b>

FONTE: Consorzi di filiera, Piano Specifico di Prevenzione, settembre 2025.



CONFERIMENTI  
IN CONVENZIONE

**5.473 kt**

**+ 12,7%**  
rispetto al 2024



**97%**

della popolazione coperta



**7.475**

Comuni serviti





## Verso gli obiettivi SUP

**Particolarmente sfidante il raggiungimento del target normativo del 77% di intercettazione al 2025 di bottiglie in plastica per liquidi alimentari sotto i 3 litri.**



- Il trend degli ultimi anni mostra **andamenti altalenanti dei tassi di intercettazione** che risultano ancora insufficienti rispetto agli obiettivi fissati dal legislatore.



- **Intercettazione** - Le **proiezioni per il 2025**, basate sui dati del primo semestre, non evidenziano un miglioramento significativo, con un forecast in linea con il trend degli ultimi anni e **stimato tra il 67% e il 70%**.



- **Contenuto riciclato** (dal 1° gennaio 2025, le bottiglie in PET devono contenere almeno il 25% di plastica riciclata). Attualmente le autodichiarazioni delle imprese portano a un **tasso del 28,9% nel I semestre 2025** (Plastic Consult srl).



6

**Gli strumenti**



# Raccordo tra imprese e Istituzioni per l'economia circolare

## GREEN PUBLIC PROCUREMENT (GPP)

---

Proseguirà l'attività di supporto alle Istituzioni per la revisione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) esistenti e per la definizione di nuovi CAM.

## ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

---

- Proseguirà la partecipazione ai gruppi di lavoro e ai network consolidati negli anni precedenti.
- Sarà rafforzare la partecipazione del Consorzio ai principali tavoli europei dedicati ai nuovi regolamenti in fase di adozione o di prossima pubblicazione.



# Formazione e sviluppo delle competenze: CONAI promotore della cultura del riciclo

**Progetti di formazione per scuole, Università, pubblica amministrazione, professionisti e associazioni.**

## Formazione e sviluppo delle competenze

---



**Progetti di formazione e di educazione ambientale**  
dalle scuole primarie al post-laurea:

- progetto di formazione sui **Green Jobs**;
- collaborazione per tesi di ricerca con **ENEA**;
- progetto **scuole superiori - "Green future? Green Jobs! – Il lavoro del futuro inizia a scuola"**;
- progetto **"Riciclo di classe"** dedicato alla scuola primaria.

**Progetti di alta formazione per pubblica amministrazione e professionisti:**

- test "Diventa Esperto di Etichettatura Ambientale";
- percorsi di formazione su etichettatura ambientale ed ecodesign in collaborazione con Camera di Commercio Torino;
- seminario formativo per i giornalisti, *"Riciclo ed economia circolare: il modello-Italia che fa scuola in Europa"*.



# Studi, ricerche e indagini a supporto delle filiere di imballaggio

## Principali studi e ricerche sui temi dell'economia circolare



### EUROPA

#### Hyper SRL

- Tool Packaging4EU (P4EU): strumento digitale a supporto delle imprese che esportano gli imballaggi all'estero.

#### Parpounas Sustainability Consultant

- Indagine su procedure adottate dalle Organizzazioni europee per la Responsabilità Estesa del produttore per definizione, trattamento e riciclo delle borse riutilizzabili (CABAS), in vista del PPWR.

#### Wuppertal Institute

- Relazioni semestrali dell'Osservatorio sulle FEE EPR in Europa.

### ITALIA

#### Scuola Superiore Sant'Anna

- Progetto SCELTA – Osservatorio sulle tendenze ambientalmente responsabili coerenti con le logiche dell'economia circolare.

#### Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

- Green city network.

#### Prometeia

- Indice Materie Prime Seconde.



# CONAI come attore facilitatore di economia circolare

**Con particolare riferimento alle imprese.**

Alle consuete attività indirizzate verso Istituzioni, imprese e cittadini si affiancheranno nuove iniziative volte a rafforzare la condivisione e la relazione con il mondo imprenditoriale, chiamato ad affrontare le nuove sfide del PPWR.

## Principali attività di comunicazione



- **Momenti dedicati all'innovazione e alla promozione di studi sul mercato delle materie prime seconde.**
- Webinar della **CONAI Academy**.
- **CONAI Community**.
- **Giro delle regioni**.
- **Giochi olimpici invernali Milano-Cortina**.
- **Arte circolare**.
- **Aggiornamento del sito conai.org**.

## Relazioni con i media



- **L'ufficio stampa e i social media** continueranno a raccontare e valorizzare il ruolo chiave di CONAI: garantire che l'Italia centri gli obiettivi europei di riciclo e guidare la transizione verso un'economia circolare sempre più concreta e condivisa.



# Accountability

**Proseguirà l'attività per valorizzare e rendere sempre più fruibile alle Istituzioni e ai diversi stakeholders il patrimonio unico di dati e informazioni di CONAI.**

- Immesso al consumo.
- Metodiche di calcolo.
- Rendicontazione delle performance di riciclo e recupero a livello nazionale.
- Risultati in termini di benefici ambientali della filiera dei rifiuti di imballaggio.

## Reporting timeline



## Il futuro della rendicontazione:

- Programma Nazionale Validazione Dati.
- Obiettivi SUP.
- Nuova procedura di "balancing" dei dati di immesso al consumo per la filiera degli imballaggi in plastica e plastica biodegradabile e compostabile.
- Stima imballaggi nel rifiuto urbano residuo.
- Commercio elettronico.





# Determinazione del CAC

**Costante monitoraggio delle filiere per garantire alle imprese economicità ed efficienza del Sistema.**

Diversi fattori influenzano le principali voci degli economics del Sistema consortile. A questi si aggiungerà la definizione dei nuovi corrispettivi dell'APQN, chiamati a coprire l'80% dei costi di gestione della raccolta differenziata.



## Ricavi

- **Fattore quantità:** evoluzione immesso al consumo.
- **Fattore economico:** andamento listini materiali a riciclo.

## Costi

- **Fattore quantità:** evoluzione conferimenti ANCI-CONAI e ritiri da superficie privata dei rifiuti di imballaggio.
  - **Fattore economico:** costi per le attività di trattamento e valorizzazione, nonché per le attività di sistema (comunicazione, reporting, ...).
- + Evoluzione corrispettivi unitari (NIC).

Per effetto di tali fattori, si sono rese necessarie alcune revisioni CAC.

### Plastica

**tradizionale:** dal 1° gennaio 2026 il valore della fascia B1.2 tornerà a 228 €/tonnellata.

**Carta:** dal 1° ottobre 2025 il valore base del CAC per la carta si riduce da 65,00 €/t a 45,00 €/t.

**Legno:** dal 1° gennaio 2026 aumento da 9,00 €/t a 10,00 €/t.

### Bioplastica

**compostabile:** dal 1° luglio 2026 il valore passerà da 130 €/t a 246 €/t.



# Modulazione e diversificazione CAC

**La leva strutturale contributiva agisce sull'uso efficiente delle risorse (prevenzione alla fonte), sul riutilizzo (modulazione e agevolazioni) e sulla riciclabilità (CAC diversificato per imballaggi in plastica e compositi a prevalenza cellulosica).**

## MODULAZIONE CONTRIBUTIVA

---

**Esclusione e procedure agevolate di applicazione CAC** per gli imballaggi riutilizzabili concepiti per un utilizzo pluriennale.

**CONAI proseguirà l'analisi di tipologie o flussi di imballaggi meritevoli di agevolazioni o semplificazioni**, dedicando particolare attenzione a quelli riutilizzabili ai quali riservare formule agevolate o estendere quelle esistenti.

## DIVERSIFICAZIONE CONTRIBUTIVA

---

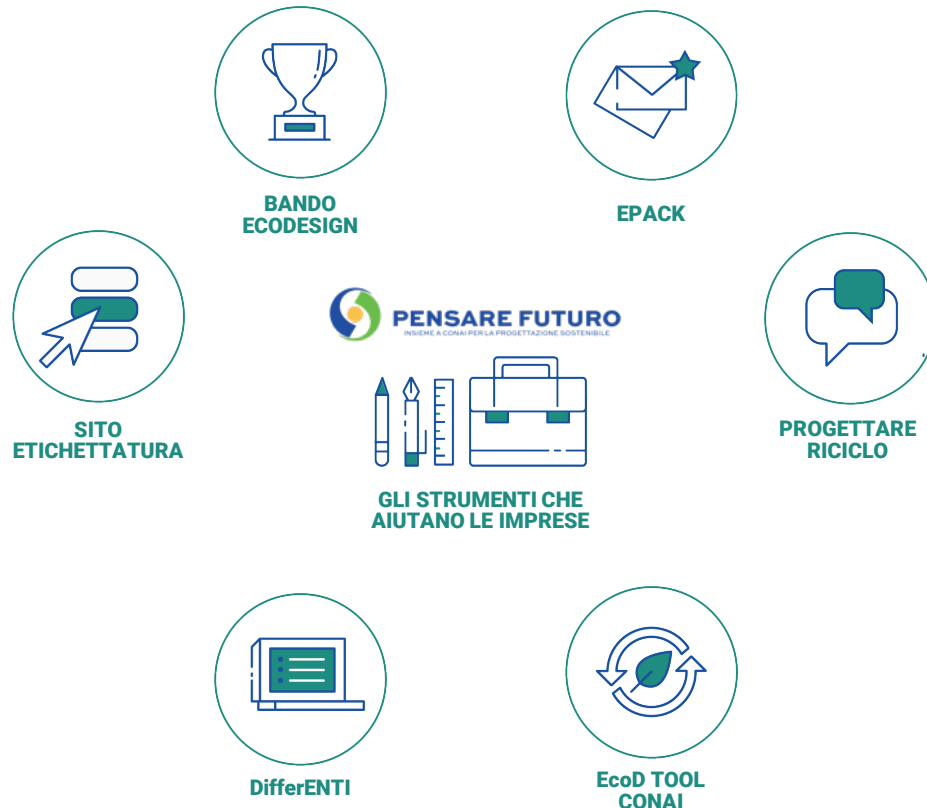
CAC diversificato in funzione della selezionabilità e della riciclabilità degli imballaggi.

- **Imballaggi compositi a prevalenza cellulosica** (diversi da CPL): importante riduzione dell'extra CAC per gli imballaggi sottoposti a prova di laboratorio secondo la norma UNI 11743:2019 e per cui è stato valutato il livello di riciclabilità secondo il sistema di valutazione Aticelca® 501. Allo scopo, predisposte linee guida operative per la corretta applicazione dei nuovi criteri.
- **Imballaggi in plastica**: valore legato anche ai costi di gestione sostenuti da CONAI-Consorti di filiera (deficit di catena). Dal 2018 al 2024, gli imballaggi in plastica di Fascia C sono passati dal 43,3% al 19%.
- **Capsule in alluminio**: allo studio, una ipotesi di diversificazione contributiva.

# Servizi e strumenti per la progettazione di imballaggi alle associazioni e alle imprese

**Pensare Futuro: ecodesign per imballaggi sempre più sostenibili e riciclabili.**

Gli strumenti tecnici e di ambito regolatorio saranno adeguati ai criteri del PPWR una volta definiti gli atti delegati e di esecuzione di riferimento.



Oltre alle attività che confluiscono nel progetto Pensare Futuro, si segnalano le attività della Fondazione ReMade® Impresa Sociale.

## Per le imprese:

- supporto nel processo di certificazione dei prodotti realizzati con contenuto di riciclato;
- supporto alla partecipazione ai bandi di gara pubblica;
- supporto alla comunicazione dei prodotti certificati.

## Per le PA:

- applicazione della normativa sul GPP.



# Servizi e strumenti agli Enti Locali per una raccolta differenziata di qualità

## Accordo di Programma Quadro Nazionale



### Novità:

- estensione ai Sistemi autonomi;
- natura dei corrispettivi che tengono conto della copertura dell'80% dei costi di gestione della RD.

### Raggiunto l'accordo sulla parte generale:

- la piena operatività avverrà al momento della sottoscrizione dei due allegati tecnici.

## Supporto agli Enti Locali



Proseguirà il supporto agli enti locali per lo sviluppo della RD sul territorio (iniziative escluse dall'APQN) in virtù dell'**accordo bilaterale tra CONAI e ANCI**.

## Principali progetti straordinari



- **Piano Straordinario Pluriennale per le Città Metropolitane** che coinvolge, attualmente, i Comuni capoluogo di Napoli, Bari, Messina, Catania e Palermo. Interlocuzione in corso con la Città di Roma.
- **Linee guida per l'organizzazione e la gestione della raccolta differenziata nelle Università italiane** (a partire dall'esperienza dell'Università di Salerno UNISA).
- **Linee Guida per la raccolta differenziata e la comunicazione ambientale nei siti UNESCO italiani**, sperimentate presso la Reggia di Caserta.
- **Linee Guida per la gestione dei rifiuti nei Porti Italiani**.
- **Bando CONAI per la comunicazione locale** (co-finanziamento).



**7**

**Risultati  
economici  
di sistema**



# Risultati economici di sistema

## QUADRO DEGLI ECONOMICS CONAI-CONSORZI DI FILIERA

	Forecast 2025	Pre-Budget 2026
	Mln di €	Mln di €
<b>TOTALE RICAVI</b>	1.613	1.694
<i>di cui Ricavi CAC</i>	1.208	1.265
<i>di cui Ricavi da vendita materiali</i>	352	374
<b>TOTALE COSTI</b>	-1.601	-1.724
<i>di cui Costi di conferimento, ritiro e avvio a riciclo</i>	-1.495	-1.607
<b>Gestione finanziaria, straordinaria e imposte</b>	10	3
<b>Avanzo/disavanzo</b>	22	-27
<b>Riserve patrimoniali</b>	539	512

FONTE: CONAI – Consorzi di filiera.



**CONAI**  
**Consorzio Nazionale Imballaggi**

Via Pompeo Litta, 5 - 20122 Milano  
Tel 02.540441 - Fax 02.54122648

[www.conai.org](http://www.conai.org)

